



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo

con il patrocinio di AICQ Sicilia



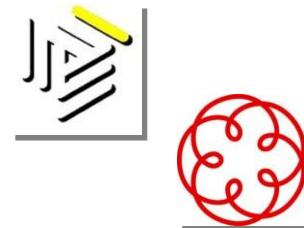
Software Gestionali Open Source per le PMI

Palermo, 3-12-2013, Hotel Addaura

e con il patrocinio di:

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo



Presentazione

Santino Paternò

Cos'è una norma

Secondo la Direttiva Europea 98/34/CE del 22 giugno 1998:

norma è la specifica tecnica - approvata da un organismo riconosciuto a svolgere attività normativa - per applicazione ripetuta o continua, la cui osservanza non sia obbligatoria e che appartenga ad una delle seguenti categorie:

- norma internazionale (ISO)
- norma europea (EN)
- norma nazionale (UNI).

fonte UNI

Cos'è una norma

Le norme, quindi, sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, processo o servizio, secondo lo stato dell'arte e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo.

In estrema sintesi, sono documenti che specificano cioè “come fare bene le cose” garantendo sicurezza, rispetto per l’ambiente e prestazioni certe.

fonte UNI

Perché usare le norme

Perché aiutano a contenere i costi:

- unificando i servizi;
- razionalizzando le attività di impresa;
- eliminando gli sprechi;
- ampliando il parco fornitori;
- armonizzando componenti/processi/sistemi.

Perché concorrono allo sviluppo dell'economia:

- garantendo la conformità dei prodotti alle norme nazionali dei Paesi di destinazione (norme EN ed ISO);
- armonizzando regole e procedure ed eliminando gli ostacoli tecnici;
- venendo utilizzate dalle organizzazioni del commercio internazionale (ad esempio il WTO) come riferimento per l'abolizione delle barriere non tariffarie;
- costituendo una forma immediata ed economica di "trasferimento tecnologico";
- fornendo una solida base all'innovazione e alla ricerca.

fonte UNI

Perché usare le norme

Perché contribuiscono a migliorare la comunicazione:

- facilitando la stipulazione dei contratti;
- ottimizzando il rapporto clienti/fornitori.

Perché supportano il legislatore:

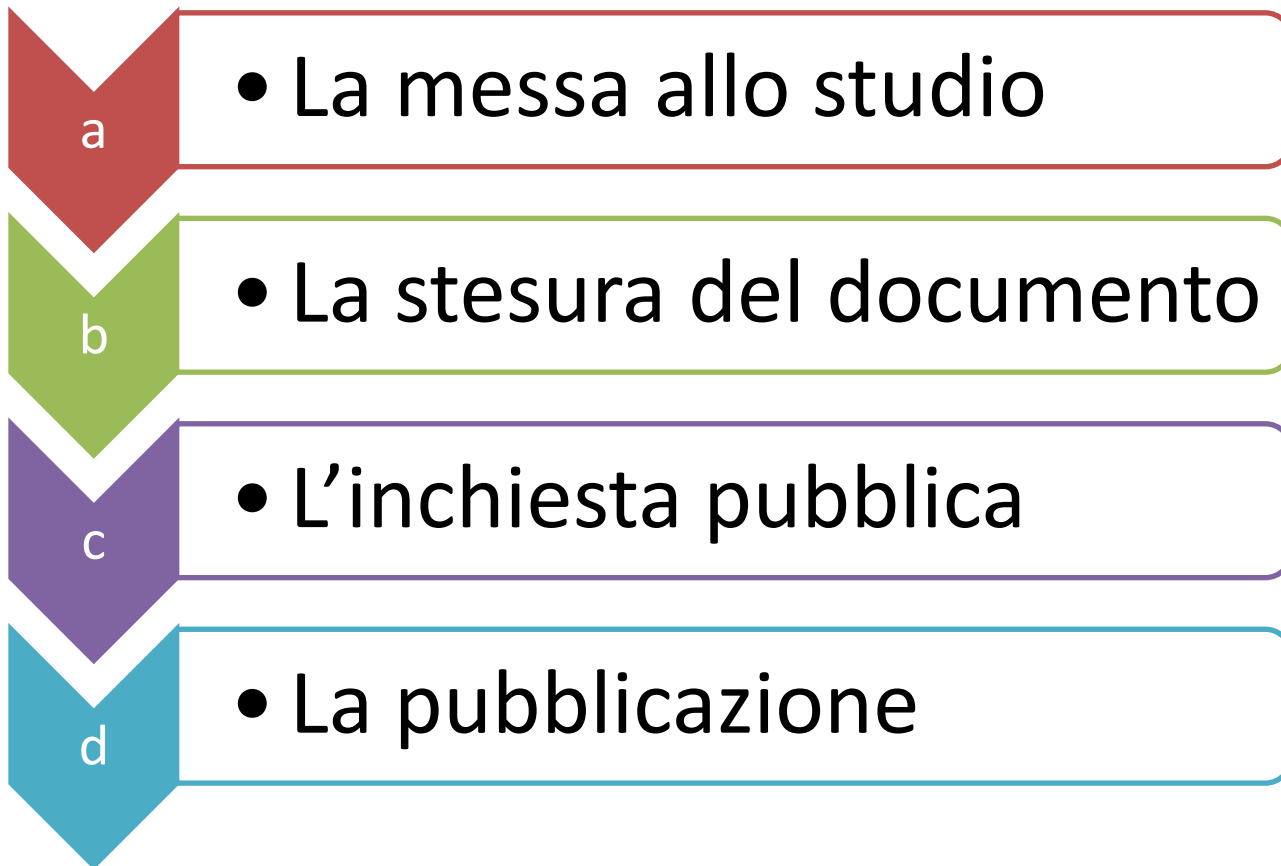
- demandando alle norme la definizione di requisiti tecnici.

Perché concorrono alla tutela della sicurezza e dell'ambiente:

- contribuendo alla sicurezza dei lavoratori;
- garantendo la progettazione e la fabbricazione di prodotti sicuri;
- fornendo al mercato strumenti di gestione ambientale e metodi di prova riconosciuti.

fonte UNI

Iter di una norma



Il Software Open Source

Open source (termine inglese che significa **codice sorgente aperto**), in informatica, indica un software i cui autori (più precisamente i detentori dei diritti) ne permettono e favoriscono il libero studio e l'apporto di modifiche da parte di altri programmatori indipendenti. Questo è realizzato mediante l'applicazione di apposite licenze d'uso.

Lo **scopo primario** delle licenze open source non è la gratuità del software, ma **la sua sopravvivenza** ovvero la certezza che vi sia la possibilità per chiunque e in qualunque momento, anche futuro, di apportare miglioramenti o comunque modifiche al programma, e di installarlo senza alcuna limitazione.

Il Software Open Source

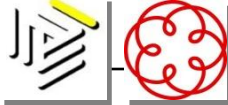
Per alcuni esponenti della comunità del **software libero**, come Stallman lo scopo primario è **la libertà** del software in sé, in quanto più importante rispetto agli aspetti tecnologici. Secondo Stallman, il *software* dovrebbe essere liberamente utilizzabile prima di tutto perché non è etico brevettarlo e perché è di migliore qualità.

Nacque così la GNU General Public License (GPL), il preambolo del cui manifesto comincia con:

«Le licenze per la maggioranza dei programmi hanno lo scopo di togliere all'utente la libertà di dividerlo e di modificarlo. Al contrario, la GPL è intesa a garantire la libertà di condividere e modificare il free software, al fine di assicurare che i programmi siano "liberi" per tutti i loro utenti.»



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO



Il mondo della normazione

Consensualità: la **norma** deve essere approvata con il consenso di coloro che hanno partecipato ai lavori

Democraticità: tutte le parti economico/sociali interessate possono partecipare ai lavori e, soprattutto, chiunque è messo in grado di formulare osservazioni nell'iter che precede l'approvazione finale

Trasparenza: le tappe fondamentali dell'iter di approvazione di un progetto di **norma** sono rese pubbliche, tenendo il progetto stesso a disposizione degli interessati

Volontarietà: la **norma** è un riferimento che le parti interessate si impongono spontaneamente

Il mondo Open Source

Consensualità: il **software** deve essere approvato con il consenso di coloro che hanno partecipato ai lavori

Democraticità: tutte le parti economico/sociali interessate possono partecipare ai lavori e, soprattutto, chiunque è messo in grado di formulare osservazioni nell'iter che precede l'approvazione finale

Trasparenza: le tappe fondamentali dell'iter di approvazione di un progetto di **software** sono rese pubbliche, tenendo il progetto stesso a disposizione degli interessati

Volontarietà: il **software** è un riferimento che le parti interessate si impongono spontaneamente